

Giorno del Ricordo 2018

12/16 febbraio
Viaggio di studio

PER LA STORIA
DI UN CONFINE DIFFICILE.
L'ALTO ADRIATICO
NEL NOVECENTO

REDIPUGLIA
TRIESTE
GONARS
BASOVIZZA
PADRICIANO
FIUME
ALBONA
FOSSOLI

La legge n.92 del 2004 riconosce il 10 febbraio quale “Giorno del Ricordo” ed ha l’obiettivo di “conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale”.

Con il progetto pilota “Per la storia di un confine difficile. L’alto Adriatico nel Novecento”, la Regione Toscana ha voluto costruire un percorso di formazione e conoscenza storica rivolto in particolare al mondo della scuola, in modo da raccontare gli eventi di una storia di “lunga durata” e farsi carico di tutta quella complessità espressa dallo stesso testo legislativo per tradurla soprattutto in didattica. È stato necessario il contributo di studiosi, esperti, testimoni, associazioni che hanno permesso ai docenti ed agli studenti toscani di prendere coscienza di un tassello importante della memoria italiana. Il viaggio sul “confine orientale” rappresenta la tappa decisiva di questo processo di sedimentazione della Memoria: un confine ha sempre due margini, due frontiere, ma se attraversato può divenire anche un punto d’incontro e di scambio tra storie e culture, tra popoli e civiltà. La storia e la memoria sono gli strumenti per costruire un contesto di riconoscimento reciproco e di ascolto; è questo l’obiettivo delle politiche della Memoria che la Regione Toscana sostiene con continuità ed impegno da molto tempo, certa che investire sulla formazione e sulla conoscenza possa essere il vaccino più forte contro l’odio, l’indifferenza e la xenofobia.

Monica Barni
Vicepresidente della Regione Toscana

Le vicende dell'alto Adriatico non dovrebbero più dirsi coperte da silenzi, a giudicare dall'ormai abbondante letteratura e dal numero di iniziative dedicate al ricordo, a quattordici anni dall'ingresso nel calendario civile nazionale del 10 febbraio. La storiografia, la narrativa, l'ascolto dei testimoni stanno entrando nella scuola non più in modo episodico e marginale.

L'esperienza dei luoghi tuttavia non è ancora così diffusa da potersi considerare "ordinaria". Senza forzate comparazioni con altre mete di viaggi di studio per studenti, i luoghi sono sempre una risorsa importante. È un particolare genere di fonte per la storia il luogo di memoria, sia che conservi i segni del passato che vi si cercano, sia che rimanga "muto", perché ogni traccia è stata cancellata, per incuria o intenzione. Sulle aree al di qua e al di là del confine con i paesi balcanici, oggi Slovenia e Croazia, ieri Jugoslavia, come dentro le città italiane – Trieste o Gorizia... – ci sono, fianco a fianco, la memoria e l'oblio, la monumentalizzazione e i vuoti prodotti dalle rimozioni.

Possiamo trarre da questa particolare complessità un contributo per sperimentare una pedagogia della memoria non ordinaria o banalizzante?

L'itinerario non può essere semplice, perché rimanda a categorie diverse di fatti, tempi non lineari di svolgimento e memorie differenti.

A rendere più fruttuoso l'approccio al linguaggio delle memorie "di pietra" o alla memoria della terra saranno storici, personaggi della cultura locale, rappresentanti delle Istituzioni, che si incontreranno in situazione. Il viaggio nei luoghi selezionati della regione Friuli Venezia e dell'Istria ha alle spalle un percorso formativo per gli insegnanti e già una prima fase di lavoro di documentazione in classe per gli studenti.

Gli insegnanti sono già degli esperti, il viaggio è una tappa di un lavoro di lunga durata: in classe, nella scuola e fuori. Ci sono momenti del percorso di educazione dei cittadini che hanno bisogno di oltrepassare le pareti dell'aula.

PROGRAMMA DEL VIAGGIO

Lunedì 12 febbraio

8.30 - Partenza da Firenze Certosa
12.30 - Arrivo a Redipuglia. Pranzo al sacco
14.00 - Visita guidata al Sacrario di Redipuglia. Lezione di Franco Cecotti: "Attraverso il Sacrario una riflessione sulla retorica della prima guerra mondiale"
16.30 - Partenza per Trieste
17.30 - Arrivo a Trieste. Visita della città
18.30 - Laboratorio per gli studenti nella biblioteca slovena per ragazzi presso il Narodni Dom con l'associazione *QuarantasetteZeroquattro*: "Alla scoperta di Trieste, città multiculturale"
20.00 - Sistemazione in hotel e cena

Martedì 13 febbraio

7.30 - Colazione
9.00 - Partenza da Trieste per Gonars
10.00 - Arrivo a Gonars.
Visita del cimitero e al luogo del campo. Accompagna la visita il consigliere comunale, testimone

dell'epoca del campo,
Giancarlo Ferro
11.30 - Partenza per Trieste
12.30 - Pranzo a Trieste in hotel
14.00 - Partenza per Basovizza
15.00 - Arrivo a Basovizza.
Visita alla foiba e al Memoriale degli eroi.
Accompagna la visita Franco Cecotti
17.00 - Partenza per Trieste
18.00 - Arrivo a Trieste.
Narodni Dom: la Vicepresidente della Regione Toscana, Monica Barni, incontra l'Assessore alla Cultura della Regione FVG, Gianni Torrenti; studenti e insegnanti incontrano esponenti della cultura triestina su "L'alto Adriatico: storia-memoria-presente"
20.00 - Cena in hotel

Mercoledì 14 febbraio

7.30 - Colazione
9.00 - Trieste.
Visita alla Risiera di San Sabba. Accompagnano la visita Giorgio Liuzzi e Dunja Nanut
13.00 - Pranzo a Trieste in hotel
14.30 - Partenza per Padriciano
14.50 - Arrivo a Padriciano.
Visita al Centro Raccolta Profughi.

Accompagnano la visita due guide messe a disposizione dal Centro
17.00 - Partenza per Trieste
17.20 - Arrivo a Trieste
17.30 - Incontro con Livio Dorigo, nella sede del Civico museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata
20.00 - Cena in hotel

Giovedì 15 febbraio

.....
7.00 - Colazione
8.00 - Partenza per Fiume
9.30 - Arrivo a Fiume.
Visita al centro storico della città.
Accompagna la visita Marino Micich, Direttore dell'Archivio Museo storico di Fiume
11.30 - Gli studenti e gli insegnanti della Toscana scambiano un saluto con i colleghi della Scuola superiore italiana di Fiume. Nella stessa sede, una rappresentanza della Regione Toscana incontra il Presidente dell'Istituto e il Console italiano a Fiume.
Sarà presente Marino Micich
12.30 - Pranzo a Fiume
14.00 - Partenza per Albona
15.30 - Arrivo ad Albona.
Visita alla città vecchia e al Museo della città.

Accompagna le visite Tullio Vorano
17.30 - Partenza per Trieste
20.00 - Cena in hotel

Venerdì 16 febbraio

.....
7.00 - Colazione
8.00 - Partenza da Trieste per Carpi e Fossoli (MO)
12.30 - Arrivo a Carpi
12.45 - Pranzo al sacco
14.30 - Visita al Museo del Deportato di Carpi
15.30 - Visita guidata al campo di Fossoli, in particolare nella zona del campo San Marco
17.00 - Partenza per Firenze
18.30 - Arrivo a Firenze Certosa

Partecipano al viaggio 25 insegnanti, scelti fra quanti hanno risposto positivamente al bando emanato dalla Giunta regionale toscana, in accordo con l'Ufficio scolastico regionale della Toscana. Il viaggio è stato preceduto dalla Summer School di Rispecchia (Grosseto, agosto 2017) e da un seminario di formazione (Siena, novembre 2017).

Scuole degli insegnanti selezionati e degli studenti che partecipano al viaggio

AREZZO

Liceo Classico e Musicale "Francesco Petrarca"
Liceo Artistico

SANSEPOLCRO (AR)

IIS "Città di Piero" Sez. Liceo e Tecnico

FIRENZE

Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci"
ISIS "Galileo Galilei"
Istituto Tecnico Agrario
Istituto Professionale Agrario

BORGO SAN LORENZO (FI)

IIS "Chino Chini"

FIGLINE VALDARNO (FI)

ISIS "Giorgio Vasari"

GROSSETO

Liceo Classico "Carducci-Ricasoli"

FOLLONICA (GR)

ISIS

PIOMBINO (LI)

ITC "Luigi Einaudi"
IPC "Ceccherelli"

LUCCA

ISI "Sandro Pertini"

LIDO DI CAMAIORE (LU)

Liceo "Chini-Michelangelo"

CARRARA (MS)

IIS "Montessori-Repetti"

MARINA DI MASSA (MS)

IPSSOA "Giuseppe Minuto"

PISA

ITC "Antonio Pacinotti"
IPSAR "Giacomo Matteotti"
ITIS "Leonardo Da Vinci"

PISTOIA

Liceo Scientifico "Duca d'Aosta"

PESCIA (PT)

ITS "Marchi-Forti"

SIENA

Istituto Tecnico "Sallustio Bandini"

PRATO

ITS "Tullio Buzzi"

ITEPS "Paolo Dagomari"

MONTEPULCIANO (SI)

IIS Valdichiana

Gruppo di progetto

Roberto Ferrari, Alessandro Compagnino, Claudia De Venuto, Floriana Pagano
(Regione Toscana)

Laura Benedettelli, Laura Mattei, Matteo Mazzoni, Luciana Rocchi,
Catia Sonetti (Rete degli istituti storici toscani della Resistenza e dell'età
contemporanea)

Luca Bravi (Università di Firenze)

Serena Conti (IIS "Montessori-Repetti" di Carrara).

Ringraziamenti

Hanno collaborato alla realizzazione della Summer School e del seminario
Marta Verginella (Università di Lubiana) ed Enrico Miletto (Università di
Torino).

Sono intervenuti nel seminario il Presidente Antonio Ballarin ed esponenti
della Federazione italiana degli esuli istriano-fiumano-dalmati e Marino
Micich, Direttore dell'Archivio museo storico di Fiume.

Per l'organizzazione del viaggio è stata preziosa la collaborazione del Direttore
dell'Istituto regionale per la storia del Movimento di Liberazione in FVG
Patrick Karlsen e di Marino Micich.

Siamo grati agli esperti e ai testimoni che accompagnano le visite – Franco
Cecotti, Livio Dorigo, Giancarlo Ferro, Giorgio Liuzzi, Dunja Nanut, Tullio
Vorano – e al Preside della Scuola italiana di Fiume.

informazioni e contatti

ISGREC

via de' Barberi 61 - 58100 Grosseto

tel/fax +39 0564 415219

cell. +39 329 0538792

segreteria@isgrec.it - www.isgrec.it

**REGIONE
TOSCANA**



**ISTITUTO STORICO TOSCANO
DELLA RESISTENZA E
DELL'ETA' CONTEMPORANEA**

ISGREC

Istituto Storico Grossetano
della Resistenza
e dell'Età Contemporanea



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA